

Focus della Settimana

Il rapporto sull'inflazione negli Stati Uniti di giovedì sarà l'evento chiave della settimana, insieme ad altri indicatori, che saranno seguiti con molta attenzione, dopo il sell-off dei mercati obbligazionari globali delle ultime settimane.

Inoltre gli investitori si concentreranno sui verbali del FOMC e sul resoconto della BCE delle riunioni di settembre, per valutare la possibilità di un ulteriore inasprimento delle politiche monetarie. Tra gli altri dati economici di rilievo figurano i dati sull'inflazione in Cina, il rapporto mensile sul PIL nel Regno Unito e la produzione industriale in Germania.

La stagione degli utili inizierà venerdì con le relazioni di alcune grandi banche statunitensi tra cui: JPMorgan, Citi e Wells Fargo.

C'è stato un movimento dei rendimenti dei titoli a 10 anni di circa 50 punti base che si è propagato anche in Europa mettendo tensione ai paesi più indebitati come l'Italia.

Per capirne la dinamica è necessario sapere che i rendimenti dei titoli a breve scadenza seguono l'andamento delle Banche Centrali, la Fed in questo caso, mentre i rendimenti dei titoli a lungo termine dipendono dalle aspettative di come le Banche Centrali si muoveranno in futuro e dal premio per il rischio per le scadenze, o meglio il premio che gli investitori richiedono per il rischio di sorprese inattese, che possono derivare per esempio da errori nelle previsioni sui tassi e sull'inflazione futuri. Questo premio viene definito "Term Premium".

Nelle ultime settimane sono stati proprio questi due fattori a spingere in alto i tassi di interesse. Si stima che il Term Premium sia salito di 0,70% in questo periodo. C'è un altro fattore importante che determina il Term Premium ed è la domanda/offerta di titoli obbligazionari. L'offerta al momento è molto elevata e si riferisce al forte indebitamento per finanziare i deficit di spesa, mentre la domanda è diminuita a fronte di una fase di avversione al rischio degli investitori.

Come detto, la dinamica dei tassi di interesse vista sui titoli americani ha coinvolto anche altri paesi, il "Term Premium" ha una correlazione globale proprio per il libero movimento dei capitali. Tassi elevati in America hanno un effetto positivo sul dollaro, questo spinge le altre Banche Centrali ad alzare i tassi per evitare l'inflazione da prezzi importati. Proprio per un effetto contagio, abbiamo visto un aumento dei rendimenti in Europa, anche se l'Europa è già in fase di rallentamento, perché le entrate fiscali stanno diminuendo e la Commissione Europea si sta già preoccupando di come tagliare le spese. Questa instabilità colpisce in maniera più significativa i paesi più indebitati come l'Italia che vede in questo momento i rendimenti a 10 anni ai livelli del 2012.

Analisi di mercato



Grafico GT10-GDBR10, range 20 anni.

Questa settimana riprendiamo l'argomento tassi di interesse alla luce dei nuovi massimi dal 2008, visti in questo ultimo periodo negli Stati Uniti.

Calendario dei principali eventi

CALENDAR 2023



Lunedì 9 Ottobre

Dati macro: Germania: produzione industriale di agosto.

Martedì 10 Ottobre

Dati macro: US: ottimismo delle piccole imprese NFIB di settembre, aspettative di inflazione a 1 anno della Fed di New York, vendite del commercio all'ingrosso di agosto; Giappone: sondaggio di settembre sugli osservatori dell'economia, bilancia commerciale di agosto, bilancia delle partite correnti; Italia: produzione industriale di agosto.

Utili Aziendali: PepsiCo.

Mercoledì 11 Ottobre

Dati US: PPI di settembre; Giappone: ordini di macchine utensili di settembre.

Banche Centrali: Verbali della Fed; indagine sulle aspettative dei consumatori della BCE.

Giovedì 12 Ottobre

Dati macro: US: CPI di settembre, dichiarazione di bilancio mensile, richieste iniziali di disoccupazione; UK: PIL mensile di agosto, bilancia commerciale, produzione industriale, indice dei servizi, produzione edilizia; Giappone: PPI di settembre, prestiti bancari, ordini di macchinari core agosto; Germania: saldo delle partite correnti di agosto.

Banche Centrali: Resoconto della BCE sulla riunione di settembre.

Venerdì 13 Ottobre

Dati macro US: sondaggio di ottobre dell'Università del Michigan, indici dei prezzi all'importazione e all'esportazione di settembre; Cina: CPI, PPI e bilancia commerciale di settembre; Giappone: massa monetaria M2 e M3 di settembre; Eurozona: produzione industriale di agosto.

Utili Aziendali: JPMorgan Chase, Wells Fargo, Citigroup, BlackRock e UnitedHealth.